

Organizzazione attività Caccia di Selezione

Le attività di Caccia di selezione vengono organizzate ai sensi dell'art. 18 della Legge 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e dell'articolo 11-quaterdecies, comma 5, della legge 2 dicembre 2005, n° 248 (conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 30 settembre 2005, n° 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria) che recita: "le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto Nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla Legge 11 febbraio 1992, n° 157" e Regolamento Regionale n. 1/2017 che fra l'altro prevede la predisposizione da parte degli Ambiti territoriali di Caccia di piani operativi di contenimento diretti alla riduzione della consistenza numerica delle popolazioni di cinghiali da realizzarsi con squadre di caccia al cinghiale iscritte nel registro dell'ATC, proprietari, conduttori dei fondi agricoli e cacciatori in possesso dei requisiti per svolgere l'attività venatoria e selecontrollori o selecacciatori e/o coadiutori alla gestione faunistico-venatoria del cinghiale.

Per l'anno 2021/2022 la caccia di selezione è disciplinata dalla DGR n. 27 del 31/01/2022 e allegato Disciplinare per la caccia di selezione e le Disposizioni dell'ATC Subequano per la caccia di selezione, pubblicate sul sito web.

Modalità operative per la caccia di selezione

A seguito delle disposizioni impartite dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, il Co.ges. ha organizzato la caccia di selezione alla specie cinghiale con le seguenti modalità.

Con la collaborazione di tutti i capi squadra assegnatari di zone di caccia in braccata è stata predisposta una cartografia con individuate le Unità di prelievo (*Up che nel Disciplinare regionale sono definite sottozone*) di superficie minima non inferiore a 16 ha al fine di dare un'indicazione puntuale ai selecontrollori/ selecacciatori per effettuare gli interventi (Planimetria 7).

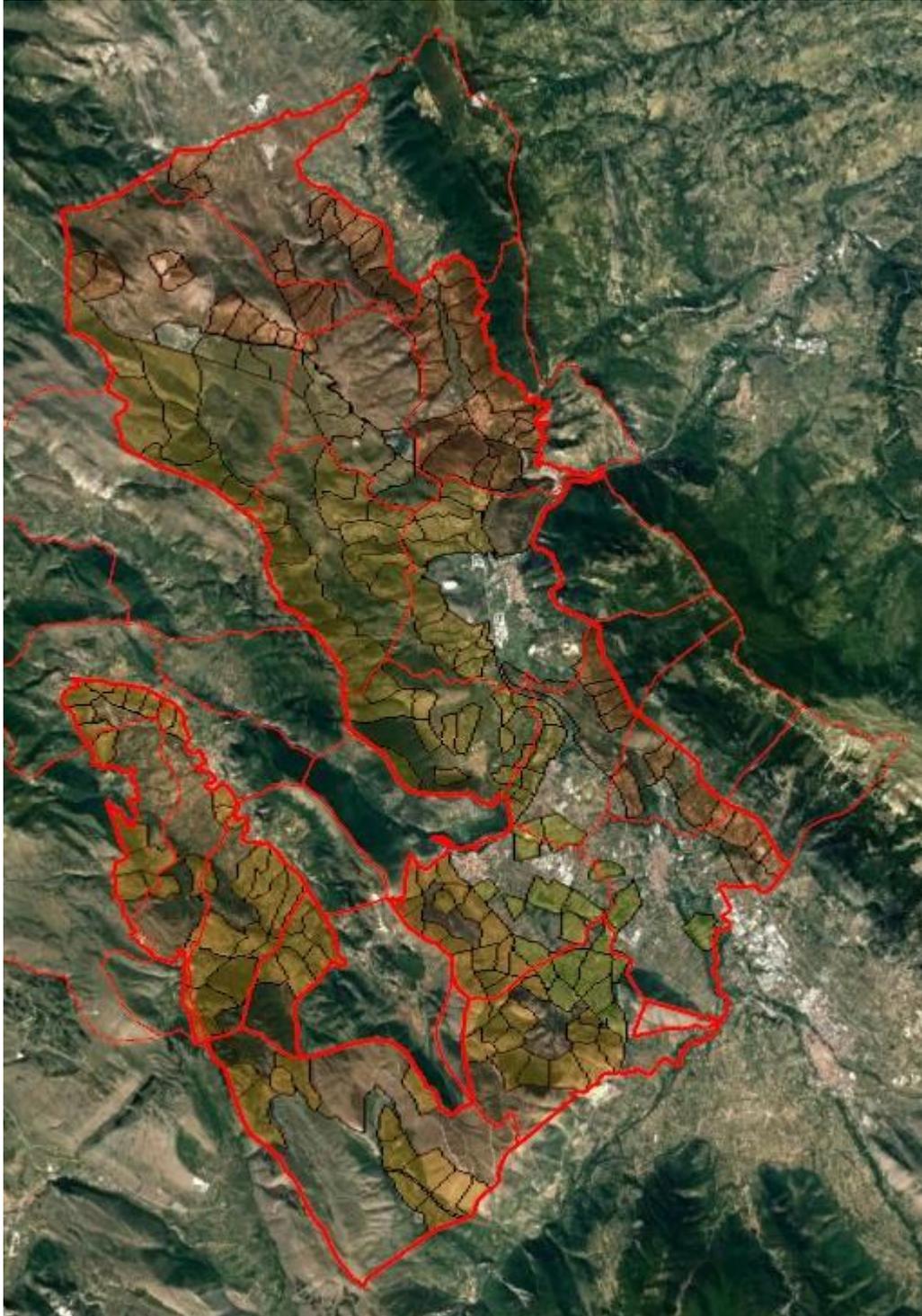
Le Up, così come individuate, garantiscono maggiore sicurezza e riducono al minimo pericolose eventuali sovrapposizioni.

La planimetria con le Unità di prelievo numerate per macroarea, è stata collegata a Google Earth che visualizza la Up selezionata mediante un TAG (Planimetria 8).

La caccia di selezione al cinghiale viene gestita mediante il sistema di registrazione Whatsapp.

Il servizio Gestione Caccia di selezione è disponibile al seguente riferimento:

Servizio web: www.atcsubequano.it



Planimetria 7 – Cartografia collegata a Google Earth che visualizza le Unità di prelievo, visibile sul sito internet dell'ATC Subequano

Mappa Caccia di selezione Cinghiale

Scritto: 09 marzo 2017 Da: Admin

Mappa delle Zone di Prelievo per la Caccia di selezione al Cinghiale.

Cliccandi sulle singole unità di prelievo si avrà il numero delle stessee per una corretta individuazione



Planimetria 8 – Tag da cliccare per la scelta dell’Unità di prelievo

L'accesso al sistema è previsto per tutti i cacciatori di selezione regolarmente abilitati, con corsi riconosciuti ISPRA, che ne fanno richiesta mediante l'apposito modulo scaricabile dal sito.

Ogni cacciatore, prenota via whatsapp un' uscita di caccia; la prenotazione della Up nella Macroarea di pertinenza, potrà essere effettuata il giorno antecedente l'uscita di caccia nella fascia oraria compresa tra le ore 9 e le ore 12. Per consentire la “preferenza” al proprietario o conduttore nei terreni agricoli coltivati, ricompresi nella Macroarea di pertinenza o ai componenti la squadra nella Zona assegnata, la prenotazione via whatsapp potrà essere fatta nei due giorni antecedenti l'uscita di caccia.

I cacciatori aderenti al prelievo sono tenuti a ritirare presso la sede dell'A.T.C. la seguente documentazione:

- Scheda di rilevamento dati dei cinghiali abbattuti di compilare e consegnare all'ATC;
- Rapporto uscita con cane da traccia per il recupero di animali feriti;
- Quattro fascette numerate da applicare in modo inamovibile alla zampa posteriore del capo abbattuto.. Il contrassegno comprova la liceità del prelievo effettuato e contemporaneamente autorizza il cacciatore alla detenzione e al trasporto del capo. In assenza di contrassegno il possessore del capo sarà perseguito ai termini di legge. I contrassegni numerati non utilizzati devono essere restituiti salvo diversa decisione dell'ATC.
- Il Sistema Whatsapp di registrazione per la caccia di selezione agli ungulati favorisce e facilita anche gli interventi di vigilanza, poiché viene pubblicata sul sito dell'ATC, il giorno precedente l'uscita di caccia, una Scheda (Bacheca elettronica) con il nome del selecontrollore prenotato, la Macroarea e l'Up. Gli agenti di vigilanza e gli altri cacciatori possono conoscere giornalmente (e in tempo reale) l'effettiva posizione di tutti i selecontrollori/selecacciatori operanti in un dato giorno in una data zona.

Taratura carabine e prove di tiro

La caccia di selezione viene effettuata da appostamento fisso, con l'utilizzo di una carabina Bolt Action, ad otturatore girevole/scorrevole e dotata di adeguata "ottica di mira", tutti i selecontrollori/selecacciatori, prima dell'inizio dell'attività hanno l'obbligo di effettuare delle "prove di tiro" presso Poligoni di Tiro, ufficialmente riconosciuti, utilizzando il "**bersaglio standard**" fornito dall'ATC.

La prova di tiro è ritenuta valida se, col bersaglio posto ad una distanza di 100 metri, su 5 colpi esplosi, almeno 4 rientrano nell'area grigia del bersaglio medesimo.

La taratura può essere anche autocertificata dal cacciatore con dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, artt. 446 e 447.